

7 Giovedì delle Giravolte

6 luglio



HAROLD E MAUDE

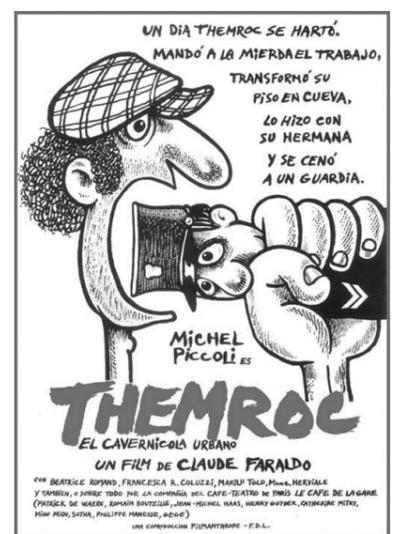
regia di Hal Ashby, 1971

«Sai, Harold, secondo me gran parte delle brutture di questo mondo viene dal fatto che della gente che è diversa, permette che altra gente la consideri uguale». L'incontro tra una anziana piena di voglia di vivere ed un giovane in preda all'istinto di morte si trasforma in un inno alla vita, all'amore senza limiti, da assaporare nella sfida di tutte le convenzioni sociali.

THEMROC

regia di Claude Faraldo, 1973

La rivolta contro la civiltà non sempre ha bisogno di parole. Un operaio, stanco di trascorrere la sua vita all'insegna dell'obbedienza, abbandona il lavoro e si trasforma in un vero e proprio cavernicolo urbano, dedicandosi ai piaceri proibiti. Sarà un esempio contagioso.



13 luglio

20 luglio



ALEXANDRE... UN UOMO FELICE

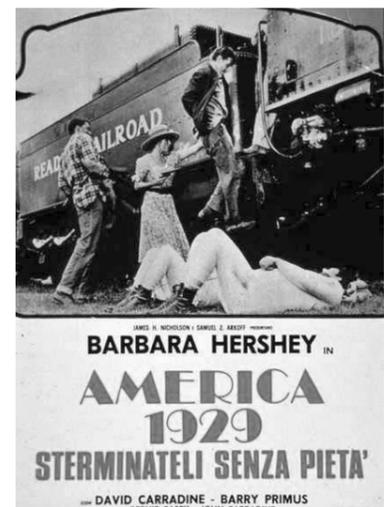
regia di Yves Robert, 1968

La società moderna è fondata sul diritto/dovere al lavoro e sul conformismo di massa. Bisogna produrre merci, consenso, ordine, normalità. Ciò che esige la ragione di Stato, la servitù volontaria riproduce. Ed è per questo che il deliberato rifiuto del lavoro, il piacere dell'ozio, può diventare una forma di ribellione.

AMERICA 1929 - STERMINATELI SENZA PIETÀ

regia di Martin Scorsese, 1972

Film tratto dal celebre romanzo Boxcar Bertha, autobiografia immaginaria di una «sorella della strada» — ladra e prostituta — che vagabonda in cerca di libertà ed avventure assieme a sovversivi, poeti e fuorilegge. Il suo modo per uscire dalla crisi della Grande Depressione? Rapinare banche e svaligiare treni.



27 luglio

Cinema all'aperto di Lecce in piazza delle Giravolte - h.21

Biblioteca anarchica occupata Disordine

Cinema abusivo a oltranza

6 luglio



HAROLD E MAUDE

regia di Hal Ashby, 1971

«Sai, Harold, secondo me gran parte delle brutture di questo mondo viene dal fatto che della gente che è diversa, permette che altra gente la consideri uguale». L'incontro tra una anziana piena di voglia di vivere ed un giovane in preda all'istinto di morte si trasforma in un inno alla vita, all'amore senza limiti, da assaporare nella sfida di tutte le convenzioni sociali.

THEMROC

regia di Claude Faraldo, 1973

La rivolta contro la civiltà non sempre ha bisogno di parole. Un operaio, stanco di trascorrere la sua vita all'insegna dell'obbedienza, abbandona il lavoro e si trasforma in un vero e proprio cavernicolo urbano, dedicandosi ai piaceri più proibiti. Sarà un esempio contagioso.



13 luglio

20 luglio



ALEXANDRE... UN UOMO FELICE

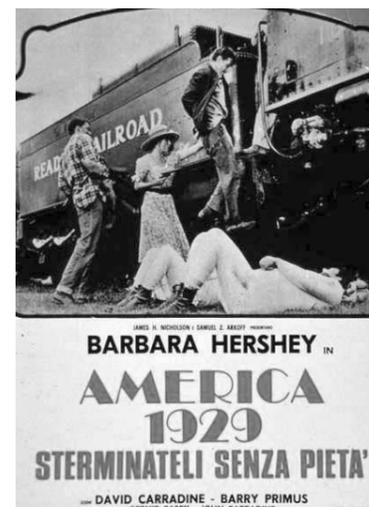
regia di Yves Robert, 1968

La società moderna è fondata sul diritto/dovere al lavoro e sul conformismo di massa. Bisogna produrre merci, consenso, ordine, normalità. Ciò che esige la ragione di Stato, la servitù volontaria riproduce. Ed è per questo che il deliberato rifiuto del lavoro, il piacere dell'ozio, può diventare una forma di ribellione.

AMERICA 1929 - STERMINATELI SENZA PIETÀ

regia di Martin Scorsese, 1972

Film tratto dal celebre romanzo Boxcar Bertha, autobiografia immaginaria di una «sorella della strada» — ladra e prostituta — che vagabonda in cerca di libertà ed avventure assieme a sovversivi, poeti e fuorilegge. Il suo modo per uscire dalla crisi della Grande Depressione? Rapinare banche e svaligiare treni.



27 luglio

Cinema all'aperto di Lecce in piazza delle Giravolte - h.21

Biblioteca anarchica occupata Disordine